

Ordine degli Avvocati di Ferrara

Adunanza consiliare del 09 giugno 2020

- Seduta n. 26 -

Addì 09 giugno 2020, a ore 15.00 presso la Sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ferrara, si sono riuniti gli avvocati:

Eugenio Gallerani	Presidente	Presente
Laura Iannotta	Consigliere Segretario	Presente
Fabio Monaldi	Tesoriere	Presente
Francesco Andriulli	Consigliere	Presente
Simone Bianchi	Consigliere	Presente
Lorenzo Bramante	Consigliere	Presente
Luca Canella	Consigliere	Presente
Gloria Cuoghi	Consigliere	Presente
Elisabetta Marchetti	Consigliere	Presente
Laura Melotti	Consigliere	Presente
Eleonora Molinari	Consigliere	Presente -esce alle ore 18

I Signori Consiglieri sono stati convocati per la seduta odierna con il seguente O.d.G.:

1. **Approvazione dei verbali delle sedute del 26.05.2020 e 04.06.2020;**
2. **Comunicazioni del Presidente:**
 - Fissazione assemblea per approvazione bilancio consuntivo 2019 e preventivo 2020;
3. **Comunicazione del Tesoriere:**
 - Approvazione bilancio preventivo.
4. **Comunicazioni del Segretario:**
 - iscrizioni, cancellazioni Albi e Registri;
 - istanze di ammissione al Patrocinio a spese dello Stato;
5. **Commissione Formazione:**
 - istanze di accreditamento e riconoscimento crediti formativi;
 - Compensazione crediti formativi 2020 nel sistema Riconosco;
6. **Commissione Praticanti:**
 - riferisce avv. Gloria Cuoghi;
7. **Commissione Opinamenti:**
 - parcelle da assegnare in materia penale:
pratiche nn. 2854/18 - 2972/19- 2971/20 – 3038/21;
 - pratica n. 2693 /14 riferisce avv. Bramante;
8. **Notifiche in proprio:**
 - Riferiscono i relatori avv. Marchetti e Canella;
9. **Difese D'ufficio**
 - istanze iscrizione liste difese: riferisce avv. Andriulli;
10. **Varie ed Eventuali.**

o o o

Ordine degli Avvocati di Ferrara

° ° °

1. Approvazione dei verbali delle sedute del 26.05.2020 e 04.06.2020;

Il Consiglio approva i verbali delle sedute consiliari del 26.05.2020 e 04.06.2020.

° ° °

2. Comunicazioni del Presidente:

Il Presidente riferisce che in data 28 maggio nella seduta Urcofer si è riusciti a modificare lo Statuto. Era stata designata a novembre apposita commissione per lo studio della riforma dello Statuto, di cui faceva parte il Presidente avv. Gallerani, assieme agli avvocati Berti Arnoaldi Veli, Brancaleoni e Giuffrida. Il nuovo testo è decisamente migliore; i nodi erano due: se può essere Presidente Urcofer ex Presidente di Coa; duplice soluzione : a) possibilità nomina Presidente anche se ex Presidente Coa; b) Presidente attualmente in carica.

Modalità di voto attuale sistema: voto ponderale vale per numero iscritti all'albo: c'erano iniziali diverse impostazioni nell'ambito della commissione, che ha convenuto, dopo diversi scambi di vedute, di proporre voto capitaro, in modo unanime, ad eccezione delle delibere di spesa, indipendentemente dal numero degli iscritti.

E' stata approvata all'unanimità proposta della Commissione: in sede Urcofer ogni Ordine ha stesso peso quanto al voto, indipendentemente dal numero degli iscritti. Il Presidente riferisce che ciò risulta molto favorevole per l'Ordine di Ferrara che oggi, per la prima volta, ha la stessa valenza in sede di voto degli Ordini con maggiore numero di iscritti nel Distretto. Tra l'altro la modifica in tal senso risultava molto difficile, senza un preventivo ampio confronto e un lavoro affiatato da parte della Commissione, in quanto la modifica andava a votazione secondo l'attuale sistema, ovvero il voto ponderale.

E' stata approvata anche la proposta della commissione, senza voti contrari e soli due astenuti, che Presidente Urcofer può essere ex Presidente dell'Ordine, senza diritto di voto.

° ° °

Il Presidente ritiene di dare priorità in merito alla pec inviata dai consiglieri Francesco Andriulli e Laura Iannotta.

Francesco Andriulli riporta il pensiero già scritto nella pec; non ha potuto manifestare contrarietà su due punti udienze da remoto e avvocato di presidio, in questa fase non più di emergenza Covid: la forma non piace.

L'avv. Iannotta condivide quanto espresso dall'avv. Andriulli. Non avendo potuto esprimersi in Consiglio si è creduto opportuno scrivere.

Interviene il Presidente precisando che l'adozione delle linee-guida, secondo il disposto normativo, è opera del Capo dell'Ufficio Giudiziario, d'intesa con il Presidente della Corte di Appello, sentito il Consiglio dell'Ordine, per il tramite del suo Presidente (art.83, 6° comma D.L. 18.03.2020).

Non avviene d'intesa con l'Ordine. Riferisce che non ci sono state formali riunioni con il Presidente del Tribunale al riguardo, ma diverse interlocuzioni in cui quanto rappresentato era nel senso di un notevole incremento dell'attività giudiziaria a partire dal 01 luglio 2020.

Ciò si poneva esattamente nel solco di quanto richiesto dal Consiglio, anche per iscritto, al Presidente del Tribunale che, quindi, accogliendo la richiesta formulata dall'Ordine, aveva deciso

Ordine degli Avvocati di Ferrara

di incrementare notevolmente l'attività giudiziaria, soprattutto in presenza, a partire dal 01 luglio, sia in campo penale che in campo civile.

Difatti in campo penale riprenderanno dal 01 luglio molti processi, anche con testimoni, sulla base delle linee-guida del 05 giugno (n. 56/2020).

Quanto alla figura dell'avvocato di Presidio, il Presidente informa il Consiglio che il Presidente Scati gli chiese in data 27 maggio il supporto dell'Ordine, sapendo che l'Ordine aveva istituito apposita lista per le sostituzioni in periodo di emergenza – comunicata anche al CNF - di cui facevano parte tutti i Consiglieri, per poter celebrare dal 01 luglio anche le udienze "filtro", per le quali non sempre c'era scaglionamento orario, rappresentando al Presidente dell'Ordine che, non essendo in grado la cancelleria di provvedere a nuove notifiche, senza il supporto e l'aiuto da parte dell'Ordine tutte le udienze filtro dal mese di luglio sarebbero state rinviate, come avviene fino al 30 giugno.

Il Presidente Gallerani aveva dato la disponibilità dell'Ordine, non degli Avvocati, a svolgere questo servizio nell'interesse esclusivo degli iscritti, che così avrebbero potuto trattare un ampio numero di processi nel mese di luglio.

Il Presidente ribadisce che l'alternativa era il rinvio delle udienze.

Avendo sempre ritenuto e dichiarato che il ruolo dell'Ordine sia anche un servizio per tutti i colleghi, ha ritenuto di accogliere la richiesta.

Non ha potuto riferire sul punto formalmente in Consiglio, in quanto l'incontro - avvenuto il 27 maggio – è stato successivo all'ultimo Consiglio ordinario, avvenuto il 26 maggio (la successiva seduta del 04 giugno – era stata fissata, proprio su sollecitazione del Presidente, per l'urgente esame del bilancio preventivo, in quanto a quella data il termine per l'approvazione del bilancio in Assemblea era ancora previsto per il prossimo 30 giugno e stante i termini di convocazione dell'Assemblea era prioritario e indifferibile trattare quell'argomento).

Riferisce comunque di avere informato della figura dell'Avvocato di Presidio diversi Consiglieri in modo informale dopo il giorno 27 maggio, trovando ampio consenso in tutti gli interpellati.

Riferisce altresì che avrebbe sicuramente parlato di questa figura nel successivo Consiglio, anche perché trattasi di linee-guida che andavano a regolare solo l'attività a partire dal 01 luglio, per cui c'era un certo margine di tempo.

Solo nel pomeriggio del 04 giugno, a Consiglio straordinario terminato, riceveva telefonata dal Presidente del Tribunale – ore 14.46 – che richiamava ore 15.20, ove apprendeva che erano ormai pronte le nuove linee guida che sarebbero state inoltrate nei giorni successivi.

Le stesse sono pervenute il 5 giugno alla mail del Presidente Gallerani, che le ha inoltrate alla mail dell'Ordine e ha immediatamente provveduto a diramarle a tutti gli iscritti.

L'unica cosa di cui può dispiacersi è eventualmente di non averle inviate ai Consiglieri prima di inviarle a tutti gli iscritti.

Ha fatto questo, ritenendo di fare cosa gradita a tutti gli iscritti, in quanto venivano effettivamente ampliate le attività giudiziarie che si sarebbero compiute a far data dal 01 luglio.

Ricorda di come in passato sia decisamente intervenuto, convincendo il Presidente del Tribunale nel senso proposto dal Consiglio.

Così per il provvedimento n. 31 del Presidente, rapidamente modificato nel provvedimento n. 33, molto migliorativo per gli Avvocati quanto a udienze da remoto.

Ordine degli Avvocati di Ferrara

Così convincendo il Presidente del Tribunale a prevedere solo con il consenso degli Avvocati le udienze da remoto (provvedimento n. 41), quando il dettato normativo (art. 83 comma 7 lett. f) non lo prevede e quando tutte le linee guida degli altri Tribunali non lo prevedono affatto.

Così escludendo qualsiasi trattazione da remoto nel processo penale, salvo il consenso dell'Avvocato, anche nei casi in cui la legge non prevede il consenso.

Così intervenendo immediatamente e con successo al fine di modificare radicalmente le linee guida dell'Unep Ferrara, sempre a favore dei colleghi per l'espletamento di una maggiore attività.

Ribadisce che le linee guida del 5 giugno vanno tutte nel senso di una maggiore celebrazione dei processi in presenza, e ciò anche nel settore civile.

Ribadisce di avere al riguardo sempre informato ampiamente il Consiglio.

La celebrazione delle udienze da remoto oggi non può più sostenersi efficacemente non possa essere celebrata senza il consenso, dato che sono stati consentiti ben due mesi di prova ai Colleghi (in cui era, si ripete, facoltativa), cosa avvenuta solo a Ferrara e non negli altri Circondari.

La circostanza era stata più volte sottoposta all'attenzione dei Consiglieri in ordine alle novità nelle nuove linee guida, quanto all'udienza da remoto.

Rileva peraltro che anche oggi (Prov. 56/2020 efficace dal 01 luglio) l'Avvocato potrà rappresentare ragioni che impediscano al difensore o alla parte di partecipare alle udienze da remoto che, si legge, saranno valutate positivamente. L'inciso è stato inserito proprio per la personale richiesta del Presidente dell'Ordine.

Rileva che nell'ambito del diritto di famiglia (oltre alle udienze presidenziali di separazione e divorzio giudiziale da trattarsi in presenza), anche per le altre udienze è previsto che anche una sola delle parti possa rappresentare la necessità dello svolgimento in presenza (sempreché il giudice non vi abbia già proceduto autonomamente).

Così per il contenzioso ordinario è prevista la celebrazione dell'udienza in presenza, compatibilmente con il numero di soggetti che devono comparire, prevedendo anche lo scaglionamento nelle ore pomeridiane (ciò vale anche per le udienze destinate all'assunzione di prove testimoniali).

Ricorda come l'Ordine, attraverso i Consiglieri Melotti e Marchetti si sia interfacciato più volte con la dott.ssa Solaini per la celebrazione in presenza delle udienze di convalida di sfratto e come le linee guida ne prevedano la trattazione in presenza, con distanziamento orario di 30 minuti.

Sul punto sarà l'Ordine – interagendo con il giudice - a dovere comunicare l'orario ai Colleghi, consentendo anche in questo caso la celebrazione di udienze che viceversa sarebbero state rinviate.

Anche per il lavoro è prevista la celebrazione in presenza e così per le esecuzioni.

Ribadisce la propria posizione: il Consiglio ha sempre cercato di consentire lo svolgimento del maggior numero possibile di udienze, da avvenire in presenza, ove lo stato emergenziale lo consenta.

A partire dal 1 luglio ciò avverrà molto più di oggi, dato il miglioramento della situazione emergenziale.

Linee guida e protocolli dovranno essere contenuti nel tempo ed esclusivamente nella fase emergenziale.

Ordine degli Avvocati di Ferrara

Andriulli e Iannotta prendono atto e si esprimono favorevolmente su quanto riferito dal Presidente.

L'avv. Bramante condivide le linee guida ed osserva che dalla lettura delle stesse emerge la possibilità di trattare un maggior numero di udienze in presenza, agevolando così la ripresa dell'attività degli iscritti .

L'avv. Melotti, avendo partecipato all'incontro con il Presidente del Tribunale del 27 maggio, conferma che le linee guida sono state redatte con lo scopo specifico di permettere la celebrazione in presenza del numero maggiore di udienze possibile, considerata la situazione di emergenza sanitaria ancora in atto. Le disponibilità prestate dall'Ordine, sia con riferimento alla postazione per le udienze da remoto che in relazione al servizio del cd Avvocato di Presidio, sono sempre state dettate dalla volontà di far sì che gli Iscritti potessero esercitare il proprio lavoro. Con riferimento alle udienze civili, dalla lettura delle linee guida appare a suo parere evidente che il numero di udienze che si celebreranno in presenza nel mese di luglio sarà sensibilmente superiore a quello sino ad ora attuato.

L'avv. Simone Bianchi si dichiara sorpreso che lo strumento dell'avvocato di presidio, pensato come servizio fornito dall'Ordine agli Avvocati, e proposto dal Presidente del Tribunale sia stato inteso invece come strumento che svilisce la professione legale. Rileva come l'Ordine vi abbia aderito unicamente per favorire la possibilità di celebrazione delle udienze filtro,. Rileva inoltre l'inopportunità che eventuali chiarimenti o osservazioni, come quelle degli avvocati Andriulli e Iannotta, siano state inoltrate a mezzo pec, quando i consiglieri avrebbero potuto comunicare in modo diretto e meno formale per manifestare dubbi o chiedere chiarimenti.

L'avv. Fabio Monaldi concorda con l'avv. Bianchi, e fa presente che la forma utilizzata per la comunicazione (pec) appare del tutto inopportuna, anche alla luce dei chiarimenti forniti dal Presidente, e oggi recepiti dagli avvocati Andriulli e Iannotta. In via generale rileva che una pec potrebbe essere interpretata come segnale molto più grave di quello che evidentemente era nelle intenzioni di chi l'ha inviata ed alla luce delle spiegazioni ricevute dal Presidente.

L'Avv. Marchetti sottolinea che l'Ordine ha condiviso il protocollo per la celebrazione delle udienze da remoto, anche perché si tratta di modalità temporanee destinate a durare solo nel periodo dell'emergenza. Quanto all'avvocato di Presidio, rileva come sia evidente che si tratti di un servizio che, lungi dallo svilire la funzione dell'avvocato, viene garantito dall'Ordine in favore degli Avvocati, proprio per permettere la celebrazione delle udienze.

L'avv. Molinari sottolinea che in questo periodo di grave emergenza il Consiglio ha fatto un lavoro molto intenso ed apprezzato, e che la maggior parte del lavoro è stato fatto dai Consiglieri che hanno operato quotidianamente e attivamente in favore di tutti gli iscritti. Quanto alla comunicazione degli avvocati Andriulli e Iannotta, sottolinea come l'invio di una pec sia stato inopportuno ed eccessivo, soprattutto in relazione ai rapporti tra i Consiglieri; in caso di incomprensioni o opinioni difformi esorta, per il futuro, ad un confronto diretto.

L'avv. Canella ribadisce di aver sempre dato in passato la piena disponibilità a sostituire i colleghi nelle udienze penali, nell'ambito della lista approntata dal Consiglio dell'ordine. In quest'ambito, approva pienamente l'istituzione dell'Avvocato di presidio, inteso come servizio offerto dall'Ordine agli avvocati in questo periodo emergenziale, allo scopo di permettere la celebrazione delle udienze filtro, che altrimenti sarebbero state inevitabilmente rinviate, con pregiudizio per gli

Ordine degli Avvocati di Ferrara

avvocati e per la giustizia in generale. Auspica per il futuro che vengano usati altri mezzi di comunicazione per la richiesta di eventuali chiarimenti, e non una pec.

L'avv. Bramante ritiene che le nuove linee guida, soprattutto in materia civile, debbano essere intese come sensibile ampliamento della possibilità di fare udienza.

L'avv. Gloria Cuoghi approva pienamente l'istituzione dell'avvocato di presidio, inteso come servizio fornito dall'Ordine in favore degli avvocati, e non certo come incombente da accollare agli avvocati stessi; riferisce peraltro ed in generale di avere ricevuto commenti positivi sull'operato del Consiglio in questo periodo di grave emergenza.

Il Presidente a questo punto chiede quali Consiglieri approvino il servizio dell'avvocato di presidio e chi sia disponibile a presenziare alle udienze a tale scopo.

I consiglieri Bianchi, Marchetti, Monaldi, Canella, Cuoghi sono favorevoli e danno la loro disponibilità; Melotti è favorevole e disponibile come "riserva"; lo stesso per Molinari, favorevole e disponibile; Andriulli contrario e non disponibile per motivi personali; Iannotta favorevole senza disponibilità, così come l'avv. Bramante.

Il Presidente a questo punto chiede se sia opportuno e utile coinvolgere qualche collega esterno al Coa, iscritto nell'elenco redatto a suo tempo.

Sul punto il Coa si aggiorna alla prossima riunione.

° ° °

Fissazione assemblea per approvazione bilancio consuntivo 2019 e preventivo 2020

Il Presidente riferisce come da ultima comunicazione pervenuta dal Cnf, è legittimo fissare l'assemblea a settembre, fermo restando che il bilancio va approvato entro giugno.

Dopo ampia discussione il Coa approva di svolgere l'assemblea nel mese di luglio, da svolgersi nello "Spazio Grisù" che ha già manifestato propria disponibilità.

Occorre fissare la data dopo aver sentito la disponibilità dello spazio Grisù che offre la possibilità di poterla tenere in presenza; la delibera sul punto dovrà essere adottata entro il 30 giugno.

Coa si aggiorna alla prossima seduta.

° ° °

3. Comunicazione del Tesoriere:

Approvazione bilancio preventivo

L'avv. Monaldi riporta la delibera già adottata dal Coa con la riduzione di € 45,00= a tutti gli iscritti; occorre decidere come restituire ai colleghi che hanno pagato e rimborsare entro fine anno; chi non ha pagato e chiede la cancellazione: vale lo sconto lo stesso.

Chiedere Iban a chi ha pagato per la restituzione con bonifico.

Andrà riportato in assemblea il tutto.

° ° °

4. Comunicazioni del Segretario iscrizioni, cancellazioni Albi e Registri

Iscrizione Registro Praticanti avvocati

Il Consiglio,

- vista l'istanza presentata dalla dott.ssa **Caterina CORRIERI**, in data 26.05.2020, prot. 2919, intesa ad ottenere l'iscrizione **nel Avvocati di Ferrara, Registro dei Praticanti**

delibera

Ordine degli Avvocati di Ferrara

che nulla osta alla **iscrizione nel Registro dei praticanti avvocati**, della dott.ssa **Caterina CORRIERI** nata a Molfetta (BA) il 23.08.1995 con domicilio professionale in Ferrara, presso lo studio dell'avv. Lorella Fregnani.

° ° °

Cancellazione Registro Praticanti avvocati

Il Consiglio,

- vista l'istanza presentata dalla dott.ssa **Maria Giovanna GALLOTTA**, in data 04.06.2020, prot. 3054, intesa ad ottenere la cancellazione dal **Registro dei Praticanti Avvocati** di Ferrara, e considerato che la tassa di appartenenza dovuta per l'anno 2020 non è ancora stata versata dalla dott.ssa Gallotta, delibera di richiedere copia dell'avvenuto pagamento applicando la riduzione di € 45.00, prima di procedere alla cancellazione. Si comunichi alla dott.ssa Gallotta.

° ° °

Cancellazione Registro Praticanti avvocati abilitati al patrocinio

Il Consiglio,

- vista l'istanza presentata dalla dott.ssa **Silvia SQUARZANTI**, in data 09.06.2020, prot. 3089, con la quale revoca la precedente richiesta di sospensione volontaria e chiede la cancellazione dal **Registro dei Praticanti Avvocati abilitati al Patrocinio** di Ferrara,

delibera

che nulla osta alla **cancellazione dal Registro dei praticanti avvocati abilitati al Patrocinio**, della dott.ssa **Silvia SQUARZANTI** nata a Ferrara (FE) il 04.04.1986 con residenza in*omissis*....

In considerazione della tassa di appartenenza dovuta per l'anno 2020 e interamente versata dalla dott.ssa Squarzanti, il Consiglio delibera di restituire la somma di € 45.00. Si comunichi alla dott.ssa Squarzanti.

° ° °

Istanze di ammissione al Patrocinio a spese dello Stato

N. 69/2020 G.P. ammette l'istanza.

° ° °

N. 79/2020 G.P. ammette l'istanza.

° ° °

N. 80/2020 G.P. ammette l'istanza.

° ° °

N. 81/2020 G.P. ammette l'istanza.

° ° °

N. 84/2020 G.P. ammette l'istanza.

° ° °

N. 85/2020 G.P. ammette l'istanza.

° ° °

N. 86/2020 G.P. ammette l'istanza.

° ° °

N. 87/2020 G.P. ammette l'istanza.

° ° °

N. 88/2020 G.P. ammette l'istanza.

Ordine degli Avvocati di Ferrara

o o o

Riunione Osservatorio Civile Corte d'Appello del 20 maggio 2020 da remoto

Il Segretario riferisce in merito alla riunione : il Presidente Aponte comunica che a partire dal 12 maggio, con la c.d. fase 2 di riapertura delle attività d'udienza e di cancelleria la Corte ha già trattenuto in decisione 77 cause , tuttavia i rinvii delle udienze dei mesi scorsi , accumulati quelli già pendenti e alle nuove iscrizioni fa rilevare come da luglio vi potrebbero essere udienze con più di 150 cause a ruolo giornaliero.

La dott.ssa Luppo riferisce degli inevitabili problemi che la cancelleria ha dovuto affrontare in considerazione del personale rimasto a casa con modalità di lavoro agile o smart working con effetti sui tempi di trattazione/apertura delle buste telematiche dei depositi sul PCT ; si è così registrato un aumento dei tempi medi di apertura delle, buste a 3-4 giorni :

L'avv. Foschi con riguardo alle modalità di svolgimento della trattazione scritta riferisce di alcune preoccupazioni di colleghi che hanno ricevuto la notifica degli avvisi di trattazione scritta con indicazione dei termini decadenziali per il deposito delle note scritte recanti precisazione delle conclusioni a pena di cancellazione delle cause ex art.309 cpc, il che costituisce anche problemi di efficacia processuale di previsioni di fonte esclusivamente protocollare.

La dott. Salvadori precisa che in conformità al protocollo, la seconda sezione ha ammesso i depositi sino alla tarda mattinata del giorno stesso dell'udienza cartolare e solo in un caso è stata dichiarata la mancata presenza per note non pervenute; riporta la difficoltà per la cancelleria ad individuare i depositi che contengano note scritte a sensi dell'art.83 comma 7-lett.h: suggerisce che i colleghi evidenzino nei depositi che si tratta di note scritte a sensi dell'art.83 -comma 7 -lett.h : tutti concordano con tale suggerimento.

Presidente Aponte rileva la necessità di regolare da metà giugno -oltre alle udienze di p.c.- anche quelle in materia di protezione internazionale, suggerendo un'integrazione del protocollo sul punto.

Emerge anche la possibilità di trattazione scritta delle prime udienze ex art.350 cpc e quindi condivide opportunità di integrazione del protocollo.

Aponte propone costituzione di un tavolo ristretto che predisponga revisione del protocollo.

Sezione Lavoro – dott. Coco riferisce che la sezione è riuscita a fronteggiare bene la situazione sia in Fase 1 che in Fase 2. Occorre tener presenti le necessarie cautele per una generalizzata trattazione scritta ex art.83 lett.h per cui si rende necessaria sul punto una modifica del protocollo. Richiesta di prevedere nella trattazione scritta anche il deposito di memorie illustrative e Aponte riferisce della prassi già adottata di assegnare termini per memorie su richiesta o in casi che ne evidenzino la necessità.

Cause in materia di Famiglia-

Dott. Benassi esprime l'auspicio di un pronto ritorno alla possibilità della ordinaria trattazione in compresenza , anche perché la peculiarità della materia del diritto di famiglia e delle persone, non può eludere del tutto la necessità anche per il giudice di avere un rapporto diretto e de visu con le parti ed i loro difensori.

Aponte dispone immediata costituzione di due gruppi ristretti di lavoro per le modifiche del protocollo: uno per il processo civile (dott.ssa Salvadori, dott. Guernelli, avv.ti Casali e Cellarosi o

Ordine degli Avvocati di Ferrara

suo eventuale delegato) l'altro specifico per il rito del lavoro cui parteciperanno dott. Coco e rappresentanti delle associazioni dei giuslavoristi.

Prossima riunione -sempre da remoto- viene fissata al 10 giugno 2020 ore 14.30, con piattaforma Team.

° ° °

5. Commissione Formazione:

Istanze di accreditamento e riconoscimento crediti formativi

Il punto viene aggiornato ad una prossima riunione.

° ° °

6. Commissione Praticanti

Riferisce avv. Gloria Cuoghi

...omissis...: avv Cuoghi illustra la richiesta di **...omissis...** che chiede in base alla convenzione uno slittamento e la sospensione del semestre di tirocinio

Coa si aggiorna per predisporre bozza di delibera sul punto.

° ° °

Dott.ssa ...omissis...

Avv. Cuoghi riferisce di aver già dato riscontro alla dottoressa.

° ° °

7. Commissione Opinamenti

Parcelle da assegnare in materia penale

Pratica n. 2854/18 ...omissis...

Il Consiglio, nomina responsabile del procedimento l'avv. Francesco Andriulli.

° ° °

Pratica n. 2972/19 ...omissis...

Il Consiglio, nomina responsabile del procedimento l'avv. Francesco Andriulli

° ° °

Pratica n. 2971/20 ...omissis...

Il Consiglio, nomina responsabile del procedimento l'avv. Francesco Andriulli.

° ° °

Pratica n. 3038/21 ...omissis...

Il Consiglio, nomina responsabile del procedimento l'avv. Luca Canella.

° ° °

Parcelle da opinare: riferisce avv. Bramante

Pratica n. 2693 /14 ...omissis...

Si rinvia alla prossima riunione

° ° °

8. Notifiche in proprio:

Revisione elenco: Riferiscono i relatori avv. Marchetti e Canella

Ordine degli Avvocati di Ferrara

COMMISSIONE NOTIFICHE IN PROPRIO RELAZIONE del 29.05.2020

Successivamente all'adunanza del Consiglio dell'Ordine Avvocati di Ferrara, tenutosi in data 26.05.2020, con cui è stata deliberata la costituzione della "Commissione Notifiche in Proprio - autorizzazioni e revoche", i componenti incaricati Avv. Canella e Avv. Marchetti, si sono interfacciati con le Segretarie sul punto ed è emerso che:

- l'Ordine Avv. di Ferrara ha un elenco completo di tutti gli avvocati che sono stati autorizzati alle notifiche in proprio, che alla data del 28.05.2020 sono 282. L'elenco alfabetico che viene progressivamente aggiornato con i nuovi abilitati;
- l'Ordine Avv. di Ferrara è dotato di un gestionale collegato direttamente con il gestionale del CDD di Bologna che viene aggiornato costantemente con l'inserimento delle comunicazioni che pervengono dal CDD stesso ma che, per come è strutturato, non permette in maniera automatica di capire se un procedimento a carico di un collega sia "pendente" ovvero se sia stato formulato il capo di incolpazione, in quanto sino a quando non vi è l'adozione di un provvedimento, il gestionale riporta semplicemente ed impropriamente la dicitura "pendente" sin dalla comunicazione della notizia di violazione disciplinare trasmessa dall'ordine di appartenenza;
- al momento della presentazione da parte dell'avvocato dell'istanza di autorizzazione alle notifiche in proprio, a causa della peculiarità del gestionale per i procedimenti disciplinari, Paola o Michela chiamano Daniela, impiegata del CDD, e verificano l'assenza di pendenza di provvedimenti assunti nei confronti del richiedente, se fosse invece stato già adottato provvedimento disciplinare ne vedrebbero direttamente lo stato dal gestionale stesso;
- sul controllo periodico, al fine dell'adozione di un provvedimento di revoca della predetta autorizzazione le impiegate hanno riferito che sino a quando i procedimenti disciplinari erano di competenza del COA di Ferrara era possibile "avere il polso della situazione costantemente" per cui si riusciva ad adottare, pressoché in tempo reale, nei confronti dell'iscritto, tutte le misure discendenti da una sanzione disciplinare come ad esempio l'adozione della revoca della facoltà di notifica. Dall'istituzione del gestionale, questo controllo incrociato, per quanto riguarda la posizione notifiche in proprio è da diverso tempo che non viene più fatto;
- l'elenco completo, alla data del 27.05.2020, degli Avvocati abilitati alle notifiche in proprio è stato fornito alla Commissione. Paola ha preso contatti direttamente con Daniela, impiegata del CDD, che si occupa del gestionale dei procedimenti disciplinari, e ha fornito alla Commissione un elenco ristretto ed aggiornato con i nominativi degli avvocati che al momento hanno uno o più procedimenti disciplinari pendenti con capo d'incolpazione formulato, avvocati che hanno impugnato la sanzione disciplinare irrogata e avvocati con sanzione disciplinare divenuta definitiva;
- la Commissione ha inoltre verificato la sezione del sito web dedicata alle notifiche in proprio. Il modulo che l'iscritto deve compilare per richiedere al COA l'autorizzazione all'esercizio di tale facoltà è stato aggiornato; nella sottosezione "normativa" al momento della verifica era già presente la Legge 53/94 nella sua forma vigente e il Vademecum dell'Unione Triveneta sulle notifiche in proprio che risulta ben fatto e completo.

Ordine degli Avvocati di Ferrara

- Ex art. 7 co 4 L. 53/94 I provvedimenti di rigetto e revoca adottati dal COA devono essere resi pubblici nei modi più ampi. La norma non specifica le modalità ma visto il dato normativo si ritiene che debbano essere resi noti al pubblico sia i provvedimenti di concessione che quelli di revoca dell'autorizzazione alle notifiche in proprio. Questo perché una notifica in assenza della prescritta autorizzazione è nulla ex art. 11 L. 53/94 e la nullità è rilevabile d'ufficio e tale dato deve essere messo a disposizione della controparte ai fini delle tempestive e rilevanti eccezioni di carenza di legittimazione nell'attività di notifica. Alcuni COA hanno adottato quindi la prassi di pubblicare sui propri siti gli elenchi degli avvocati autorizzati alle notifiche in proprio con indicazione del relativo provvedimento. Il COA di Perugia ha pubblicato sul sito web l'elenco degli avvocati autorizzati alle notifiche in proprio, aggiornato però al 2017. In Emilia Romagna guardando tutti i siti web dei COA non si trovano pubblicazioni. Altra prassi, ai fini della conoscibilità, è quella di comunicare alla Segreteria del Presidente del Tribunale l'elenco degli avvocati autorizzati alle notifiche in proprio. Elenco che deve essere a disposizione dei Giudici ai fini della rilevanza d'ufficio della nullità della notifica ai sensi dell'art 11 L.53/94.

SITUAZIONE AVVOCATI IN ORDINE ALFABETICO AL 27.05.2020

...omissis.....

o o o

Il Consiglio si aggiorna alla prossima seduta per deliberare sulle posizioni indicate e per l'adozione di opportuni provvedimenti anche in ordine alla pubblicazione dei dati in merito alle notifiche in proprio.

9.Difese D'Ufficio

Iscrizioni nell'Elenco Unico Nazionale dei difensori d'Ufficio

Avv. Massimo CIPOLLA

Il Consiglio,

- vista la domanda di inserimento nell'elenco unico nazionale dei difensori d'ufficio, presentata in data 18.05.2020, a prot. 2767 e successiva integrazione del 04.06.2020 prot. 3043, GDU/20051817241A dall'avv. Massimo CIPOLLA, C.F. CPLMSM73H27G273L, tramite l'apposita piattaforma informatica gestionale dedicata del CNF;
- visto la dichiarazione resa dal medesimo di essere in possesso del requisito della comprovata esperienza in materia penale ai sensi dell'art. 16 del regolamento C.N.F. così come modificato il 20.03.2020;
- visto l'adempimento dell'obbligo formativo per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Regolamento CNF;
- verificata la sussistenza dei requisiti richiesti e l'assenza di sanzioni disciplinari,

parere esprime

favorevole e dispone la trasmissione dell'istanza per il tramite della piattaforma informatica gestionale dedicata, al CNF.

o o o

Ordine degli Avvocati di Ferrara

10.Varie ed Eventuali

Avv. Melotti riferisce in merito alla distribuzione del ruolo per le udienze di sfratti.

La dott.ssa Solaini dovrà riferire esattamente gli orari di scaglionamento delle udienze, per cui occorre concordare orario.

• • •

Null'altro essendovi da deliberare il presente verbale viene chiuso alle ore 19.15

Il Presidente

Avv. Eugenio Gallerani

Il Consigliere Segretario

Avv. Laura Iannotta

• • • • •